



# Associazione Impegno e Partecipazione

► **Dicembre 2009**

## Notiziario

### Il primo numero del notiziario.

Carissimi amici,  
innanzitutto Grazie.

Grazie per aver avuto fiducia nell'Associazione Impegno e Partecipazione.

Grazie perché insieme abbiamo raggiunto un grande obiettivo. Tanti hanno capito la validità del progetto e si sono uniti a noi, iscrivendosi all'associazione.

Come certamente ricorderete, quasi 1000 persone hanno votato i nostri candidati ed i rappresentanti della lista civica Impegno e Partecipazione hanno preso un impegno serio con gli elettori.

Il risultato delle elezioni comunali non ci ha permesso di essere amministratori, ma non per questo intendiamo venir meno alle responsabilità assunte.

Ci sono state delle persone, anche importanti, che avevano "profetizzato" lo scioglimento della lista subito dopo le elezioni.

Quanto si sbagliavano!

Siamo qui per continuare il nostro percorso, più forti e motivati che mai.

Insieme ci siamo proposti di essere un movimento vicino ai cittadini, capace di ascoltarne la voce e le richieste.

La nostra meta è ottenere un paese governato da persone che agiscono esclusivamente per il bene della collettività.

Per dare un'informazione obiettiva e alternativa di ciò che accade a Ceggia, abbiamo creato il "Notiziario" dell'associazione, da far pervenire in tutte le famiglie

In verità esiste già il notiziario "Qui Ceggia", che non rappresenta la pluralità delle voci, ma quella autoreferenziale della maggioranza.

Attraverso queste pagine, vogliamo portare un pensiero diverso, un'analisi puntuale, critica e nello stesso tempo propositiva.

Partecipiamo ai Consigli comunali, in modo costruttivo, pronti ad appoggiare iniziative che siano trasparenti e utili per il paese, ma altrettanto pronti a denunciare ai nostri concittadini tutto ciò che appare poco

chiaro, le inefficienze e gli errori che vengono commessi.

Siamo a disposizione della cittadinanza per far sentire la voce di tutti; valuteremo qualsiasi proposta, iniziativa o idea utili per la comunità e proveremo a dare una risposta alle vostre domande.

"Utilizzateci" come portavoce in Consiglio comunale, cercheremo di ottenere risposte, motivazioni e fatti.

### Sommario

Il primo numero del notiziario.	1
Un impianto fotovoltaico da 8 megawatt nella ex base della Aeronautica Militare?	2
Cinque mesi di attività in Consiglio comunale.	4
Proposte ed opere in attesa di realizzazione.	6
Il "Piano Casa": un'occasione da conoscere.	6
Rassegna stampa?	7
Informazioni.	7
La gestione dell'acqua.	7
Cos'è l'Associazione Impegno e Partecipazione?	8
A risentirci e ... Auguri!	8



La sede di via IV Novembre.

## Un impianto fotovoltaico da 8 megawatt nella ex base della Aeronautica Militare?

Cari amici, auguriamoci che tutto vada bene!

Auguriamoci che l'iter non abbia nessun tipo di intoppo altrimenti per la nostra comunità la situazione diventerà gravissima.

Gli amministratori della maggioranza in Comune hanno deliberato che "per il bene del paese" sia giusto affrontare una serie di rischi e, senza coinvolgere nessuno, con analisi e progettazione ristrette a poche persone, hanno deciso di far installare un impianto di produzione di energia elettrica da ben 8000 KW nella ex base di lancio dei missili.

Ricordiamo insieme i vari passaggi che ci hanno portato alla situazione attuale.

4 marzo 2009. Il Sindaco, in gran segreto, chiede informazioni al Demanio dello Stato sulle ex basi della Aeronautica Militare.

Ha già in mente qualcosa, evidentemente, ma se ne guarda bene dal menzionarlo nel suo programma elettorale.

Un progetto di tale portata "non deve essere appannaggio della campagna elettorale per evitare possibili speculazioni", come affermeranno Sindaco e Vicesindaco in Consiglio comunale.

Ma quali speculazioni?

I cittadini di Ceggia sono tanto stupidi da non capire se una proposta sia valida oppure no?

O forse in campagna elettorale di certi argomenti è meglio non parlare, certe decisioni è meglio gestirle "in pochi" (leggasi maggioranza in Consiglio comunale) perché "gli altri" non capirebbero?

Perché "gli altri" metterebbero solo i bastoni fra le ruote?

Sta di fatto che in campagna elettorale questo progetto non viene presentato ai cittadini di Ceggia come facente parte del programma da realizzare nei futuri cinque anni di legislatura.

I cittadini votano; la lista di Beraldo vince e cosa fa? Invece di iniziare ad attuare il programma elettorale promesso e scritto nero su bianco, tira fuori dal cilindro questo "progetto" di cui gli elettori non avevano mai sentito parlare.

E diventa "La Priorità" per l'amministrazione.

Sostanzialmente si capisce che tutto era già predisposto e che non c'è spazio per alcuna proposta alternativa.

In Consiglio comunale gli unici elementi su cui basare la conoscenza e poter esprimere un parere sono la lettera del Demanio dello Stato del 18 agosto 2009 e la proposta di delibera consegnata nella convocazione del capigruppo il 24 agosto 2009. Solo cinque giorni per capire cosa stia succedendo!

Per "parare il colpo" il Sindaco afferma che in quel Consiglio si deve "solo" votare il diritto di prelazione e che nulla è già stato deciso.

In realtà quel voto è il preludio di una serie di mosse che portano alla situazione in cui ci troviamo.

I nostri rappresentanti in Consiglio comunale si rifiutano di avallare tali manovre e, da subito, cominciano a chiedere trasparenza.

Così votano contro, non perché non credono nella validità degli impianti fotovoltaici in quanto produttori di energia pulita, ma perché una decisione così importante ha bisogno di essere analizzata nei minimi dettagli tecnici ed economici prima di essere approvata.

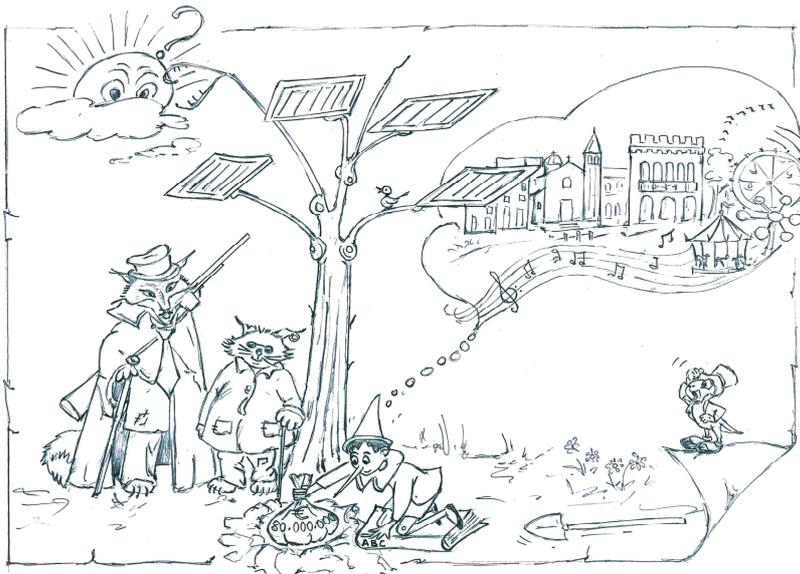
Un progetto del genere non deve essere approvato a colpi di maggioranza!

NO, NON SI FA COSÌ.

NO, NON SI FA COSÌ.

Il progetto presenta delle criticità che sono state evidenziate sin dall'inizio.

Già il 31 agosto in Consiglio comunale l'opposizione ha fatto mettere a verbale dei quesiti che non ottengono risposta.



Continuiamo la nostra "bella" storia con i fatti ...

Il demanio risponde alla domanda del Sindaco e gli chiede se vuole esercitare il diritto di prelazione.

Il Sindaco decide di esercitarlo, ma non può farlo da solo. È una decisione del Consiglio comunale.

E così, dopo oltre 5 mesi, il 31 agosto, il Sindaco mette all'ordine del giorno l'esercizio del diritto di prelazione.

Sui giornali, nei giorni precedenti, si leggono notizie sul futuro dell'area; si apprende che verrà acquisita solo una delle due basi, ecc ...

Il Sindaco continua a dire pubblicamente che in "ben cinque riunioni delle commissioni" l'argomento è stato trattato.

Sì, cinque riunioni sterili, dove i nostri rappresentanti continuavano a chiedere i progetti e le analisi dettagliate, dove con insistenza rilevavano le proprie riserve in base ai pochi documenti a disposizione.

Alla fine ci chiediamo l'utilità commissioni in quanto, per volontà del Sindaco che le presiedeva, i membri non hanno potuto votare a favore o contro il progetto.

Ma allora per cosa sono state fatte le commissioni?

Perché noi cittadini paghiamo quelle persone?

Perché il Sindaco non le ha fatte votare?

Che cosa temeva?

Forse il giudizio negativo dei membri delle commissioni avrebbe ostacolato il "suo" progetto?

A questi seguono altri perché, ma torniamo alla storia ed ai fatti.

Dopo aver avvisato la cittadinanza della possibilità che gli amministratori eletti siano di facciata, (vedasi il nostro volantino di luglio) il sig. Billotto chiede un incontro con i nostri rappresentanti.

Fin qui nulla di particolare, senonché il sig. Billotto si presenta come "delegato del Sindaco sul fotovoltaico".

Quindi, PER CORRETTEZZA E TRASPARENZA, chiediamo al Sindaco se ciò corrisponda al vero e se ci siano altre persone istituzionali, oltre i consiglieri eletti, con particolari deleghe.

Il Sindaco, dopo aver dato mandato esplorativo all'ex assessore Billotto, afferma che chiunque abbia avuto un ruolo nell'amministrazione del paese può essere chiamato a dare il proprio contributo.

L'Assessore di maggioranza dr. Ferrari però non ci sta e si dimette, perché al

Sindaco non importa di avere degli assessori a cui ha dato le deleghe.

È meglio che a seguire la cosa a nome del Sindaco sia l'ex amministratore Billotto.

Il dr. Ferrari, con una dichiarazione in Consiglio comunale, fa capire che i cittadini hanno votato la lista di Beraldo perché hanno creduto anche nelle persone e nel rinnovamento.

L'aver dato mandato a Billotto, senza portare la giunta a conoscenza della delega, significa automaticamente delegittimare gli stessi assessori.

E cosa fa Beraldo? Esce sui giornali dicendo "Ritengo il comportamento dell'assessore Ferrari grave e scorretto e non ha più la fiducia del sindaco". ("La Nuova Venezia", 15/10/2009)

Sì, gli toglie le deleghe dopo che il dr. Ferrari gliel'aveva già rimesse!

E poi, dove sta la scorrettezza? Nel non voler avallare ad occhi chiusi, e tappandosi il naso, tutto quello che vuole e dice il Sindaco?

Comunque il tempo passa e si arriva al giorno del voto.

Ovviamente quello che resta della maggioranza vota a favore e tutte le opposizioni si rifiutano di essere complici di tale atto.

Ma c'è un ma. Tra la maggioranza vi è una sedia vuota.

Manca qualcuno.

Manca il consigliere Baradel, presidente di una delle commissioni che avrebbe dovuto decidere sul fotovoltaico.

Non si è presentato il giorno della votazione!

Per far luce su questa sua assenza nel momento di un voto così importante, i consiglieri di Impegno e Partecipazione, pur consapevoli che legittimamente avrebbe potuto non rispondere, hanno posto un'interrogazione al Sindaco.

Beraldo sceglie di non

rispondere, ma il consigliere Baradel, coerente col proprio pensiero, esplicita con una dichiarazione il motivo della sua assenza.

*"Fin dalla presentazione dell'idea ho evidenziato, al gruppo di maggioranza, le mie perplessità sulla proposta tecnica e finanziaria a supporto dell'opera."*

*"Per queste perplessità, avvalorate da ulteriori approfondite analisi, ho ritenuto e ritengo di non condividere il progetto, non sottovalutando così i rischi che l'operazione comportava e comporta."*

Anche Baradel, consigliere di maggioranza, presidente della commissione urbanistica, non è convinto del progetto.

Ma allora, cosa facciamo? Continuiamo ad andare avanti solo perché il Sindaco vuole che l'impianto si faccia?

Chi ha partecipato alle assemblee pubbliche per l'illustrazione del progetto, (peraltro tenutesi DOPO che la maggioranza ha deciso di procedere) avrà sentito come dal pubblico siano arrivate ulteriori domande.

Anche i cittadini si chiedono se ci sono solo vantaggi o se ci stiamo imbarcando per un viaggio su una zattera tenuta insieme con lo spago.

Sì, la zattera adesso sembra solida, ma quando la metteremo in acqua, basterà una minima onda per disfarla?

Su quella zattera il Sindaco e pochi altri hanno deciso che dovranno salire tutti i cittadini di Ceggia e tutti pagheranno un biglietto di 13.300 euro, neonati compresi.



Fotovoltaico di Carano Val di Fiemme

CPL Concordia ha realizzato per il Comune di Carano in Val di Fiemme (Trento) un impianto fotovoltaico da 500 K W a 1200 mt di quota: **si tratta del più grande impianto fotovoltaico in Italia promosso da un'amministrazione pubblica.**

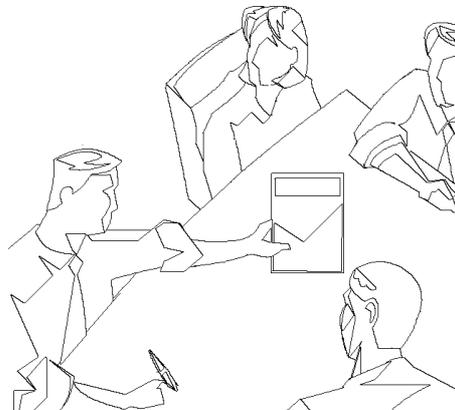
Fonte: <http://www.edilia2000.it/633d3626613d3326703d393933372631313d4426363d38/cpl-concordia-soc-coop.html>

**L'impianto di Ceggia sarà 16 volte più grande!!!**

## Cinque mesi di attività in Consiglio comunale.

Dopo le elezioni di giugno in Consiglio comunale i nostri rappresentanti si sono prodigati per portare chiarezza su evidenti inefficienze tramite interrogazioni ed interpellanze aventi lo scopo di sensibilizzare l'amministrazione e gli uffici competenti per la soluzione di disagi, sprechi o evidenti ritardi nella realizzazione di opere.

Di seguito vi è l'elenco degli atti ufficiali, delle dichiarazioni, delle interpellanze, delle interrogazioni di cui l'associazione, tramite i suoi rappresentanti in Consiglio comunale, si è



fatta carico.

Purtroppo non sempre le risposte dell'amministrazione sono state adeguate: a volte sono state evasive, altre volte, a domande con richieste di date e di cifre precise, le risposte non sono arrivate.

Ovviamente questi documenti, che sono diventati atti pubblici, devono essere a disposizione dei cittadini in Comune.

Possono essere reperiti anche nel sito web dell'associazione oppure richiesti in sede.

Data	Oggetto	Commento
22 novembre	Interpellanza sulla gestione dei <b>servizi cimiteriali</b> .	In cimitero molte persone hanno assistito a manovre pericolose con la bara durante la tumulazione delle salme. Oltre al ripristino del montacarichi, abbiamo chiesto che gli addetti vengano dotati di una adeguata divisa.
22 novembre	Interrogazione sulla dichiarazione di voto del consigliere di maggioranza <b>Baradel</b> .	Il consigliere non si è presentato il giorno della votazione sull'impianto fotovoltaico nella ex base AA. MM. Gli abbiamo chiesto di essere chiaro e di rendere palesi i propri pensieri.
31 ottobre	<b>Dichiarazione</b> letta in Consiglio Comunale sull'impianto fotovoltaico nell'ex base della	Netta presa di posizione sul metodo con cui è stata compiuta l'operazione "fotovoltaico".
27 ottobre	Rilasciata una <b>dichiarazione</b> da porre agli atti durante le commissioni riunite 1 e 2.	Nelle commissioni si sarebbero dovuti risolvere problemi e dubbi. In realtà la mancanza di documenti, di progetti, di risposte hanno costretto i nostri rappresentanti a far mettere agli atti una dichiarazione di queste mancanze, della poca trasparenza e di tutte le perplessità tecniche e gestionali legate al progetto.
26 ottobre	Presentata un'interrogazione sull' <b>unità di crisi</b> .	Durante la scorsa amministrazione era stata insediata una unità di crisi che avrebbe dovuto occuparsi delle situazioni di difficoltà create per effetto della crisi economica. Dopo l'annuncio ed il plauso iniziale, dell'unità di crisi non si è più sentito parlare.
26 ottobre	Presentata un'interrogazione sui <b>lampioni Beghelli</b> .	Poco prima delle elezioni è stato firmato un contratto con la ditta Beghelli per il cambio delle plafoniere e per l'installazione di pannelli solari sui pali dell'illuminazione pubblica. È stato chiesto lo stato di avanzamento dei lavori e la conferma o meno delle voci secondo cui i pali non possono reggere il peso dei pannelli che, per esempio a causa del vento, potrebbero cadere a terra.

12 ottobre	Presentata un'interrogazione sull' " <b>albero solare</b> " installato nel giardino della scuola dell'infanzia.	Poco prima delle elezioni è stata installata nel giardino della scuola dell'infanzia una struttura in legno con dei pannelli fotovoltaici, denominata "albero fotovoltaico". Abbiamo chiesto perché tale impianto non sia stato ancora collegato e non produca energia che il Comune potrebbe vendere.
3 ottobre	Presentata una interrogazione sull'insediamento <b>rom in località Gainiga</b> .	Sono stati chiesti chiarimenti sulle ventilate ipotesi di insediamento di una comunità rom nella località di Gainiga.
28 settembre	Distribuito un <b>volantino</b> ai ciliensi sulla ex base AA. MM.	È stato distribuito a tutte le famiglie di Ceggia un volantino in cui viene spiegato perché la lista civica "Impegno e partecipazione" ha votato no al diritto di prelazione, motivando la propria contrarietà non al fotovoltaico ma al modo in cui l'amministrazione del sig. Beraldo sta gestendo questa operazione.
26 settembre	<b>Comunicato stampa</b> congiunto delle opposizioni.	Il Sindaco convoca il Consiglio comunale senza sentire prima i capigruppo, contravvenendo l'articolo 5 del regolamento comunale. In seguito il Giudice di Pace ha dato ragione alle opposizioni rilevando l'illegalità della convocazione.
24 settembre	Interrogazione su <b>delega al sig. Billotto</b> .	Viene chiesto al Sindaco se sia vero che il sig. Billotto abbia ricevuto un mandato per un'"indagine conoscitiva" con le opposizioni a proposito dell'impianto sulla ex base militare.
31 agosto	Dichiarazione di voto sul <b>diritto di prelazione della ex base AA. MM.</b>	La richiesta da parte del Sindaco di votare a favore per esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto del terreno senza aver prima presentata una chiara e documentata progettualità trova il netto rifiuto del nostro gruppo di essere partecipi a tale operazione.
31 agosto	Consiglio comunale. <b>Considerazioni</b> alla proposta del Sindaco <b>sull'esercizio del diritto di prelazione</b> .	Vengono espresse in Consiglio comunale le prime perplessità sulla operazione che il Sindaco e la maggioranza stanno per effettuare sulla ex base militare.
17 agosto	Segnalazione sullo stato di <b>pericolosità</b> di alcuni <b>platani</b> siti in <b>Via Cavour</b> e <b>Via Noghera</b> .	Portate all'attenzione dell'amministrazione delle possibili fonti di pericolo per i cittadini.
18 luglio	Presentata un'interrogazione riguardante la <b>ex scuola elementare di Via Roma</b> .	Lo stato di abbandono del cantiere della ex scuola elementare è sotto gli occhi di tutti. Al Sindaco è stato chiesto di provvedere alla messa in sicurezza l'area in stato di degrado. Alla nostra richiesta Il Sindaco ha dato seguito con una comunicazione alla ditta che ha quindi provveduto agli adempimenti.
18 Luglio	Presentata un'interrogazione riguardante <b>sicurezza e telecamere di video-sorveglianza</b> .	Il sistema di videosorveglianza, alla data della interrogazione, non era ancora stato messo in funzione. Ci sono stati dei furti a Ceggia e le telecamere non hanno potuto fornire nessun aiuto per l'individuazione dei responsabili. In seguito l'amministrazione ha sollecitato la società installatrice per il completamento e la messa in funzione dell'impianto.
7 Luglio	Presentata un'interpellanza al Sindaco riguardante i <b>lavori di Piazza XIII Martiri</b> .	I lavori di sistemazione della piazza hanno creato gravi disagi alla cittadinanza e alle attività commerciali di Via Roma. È stato chiesto al Sindaco per quale motivo l'opera non sia stata eseguita in più fasi per limitare i disagi.

## Proposte ed opere in attesa di realizzazione.

Molte sono state le nostre proposte sia in campagna elettorale che dopo. Alla luce degli ultimi avvenimenti, pare che alcune siano state valutate positivamente e sia stata considerata concretamente l'idea di una loro realizzazione.

Abbiamo proposto in Consiglio comunale di mettere in sicurezza l'uscita ciclabile di via Prà d'Arca e di studiare la realizzazione di un percorso ciclabile "in sicurezza" verso il bosco di Cesalto.

Con che soldi? Con i soldi risparmiati dalla mancata realizzazione delle rotatorie in Via Noghera e Via Cavour.

L'amministrazione, a riguardo, ha fatta sua la proposta, tanto che Sindaco e Vicesindaco hanno annunciato, dopo il nostro suggerimento, di aver

chiesto in regione un finanziamento per l'opera.

In campagna elettorale avevamo proposto un "chiosco"/ punto di ritrovo vicino agli impianti sportivi. Un'idea che è stata discussa e presa seriamente in considerazione nella commissione urbanistica del 19 novembre 2009.

Oltre a ciò è giusto far presente che abbiamo fatto delle segnalazioni all'ufficio tecnico su situazioni di pericolosità presenti nel territorio e prese di posizione nette su opere stradali che definire "mal progettate e mal gestite" è un complimento.

Le osservazioni e le critiche sono sempre state comunque costruttive. Si osserva, si analizza; se l'opera non è corretta la si critica e si propone un'alternativa migliore.

Questo è lo stile che ci caratterizza. Non vogliamo agire da antagonisti, ma come osservatori critici ed attenti.

Non vogliamo vantarci delle nostre idee, ma vogliamo solo che sia riconosciuto il nostro operato, frutto sia del nostro lavoro e dei suggerimenti di tutti quei Ciliensi con i quali interaggiamo e dei quali siamo portavoce.



Sottopasso di Via Prà d'Arca.

## Il "Piano Casa": un'occasione da conoscere.

In data 8 luglio 2009 con L.R.n° 14 la Regione Veneto ha approvato il così detto "Piano Casa" a sostegno del settore edilizio e con il fine di favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile.

La stessa Legge Regionale prevede che i Comuni deliberino sulla base di specifiche valutazioni di carattere urbanistico, edilizio, paesaggistico ed ambientale i limiti di applicazione.

A tal proposito la 2<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente ovvero la commissione in materia di lavori pubblici, gestione del territorio, ambiente, servizi scolastici e cimiteriali, protezione civile ha provveduto ad esaminare i presupposti della suddetta norma nel Comune di Ceggia.

Dopo un attento e proficuo lavoro di confronto tra i componenti della commissione, sia di maggioranza che di

opposizione, si è definita la proposta che in sintesi conferma l'applicazione della norma su tutto il territorio comunale, ponendo limiti negli edifici già con indice fondiario molto elevato, negli ambiti già oggetto di Piani Urbanistici di Recupero Ambientale (PIRUEA) e nelle zone produttive.

La commissione, con l'obiettivo di preservare parte del nostro territorio a vocazione agricola, ha deciso inoltre di prescrivere che la norma in oggetto possa essere applicata agli annessi rustici con il vincolo della ricomposizione volumetrica così da restituire al territorio dei manufatti organici ed in armonia con i corpi di fabbrica principali.

È necessario sottolineare nuovamente come il lavoro svolto da tutta la commissione, evidenziato poi in Consiglio

comunale, sia stato efficace e costruttivo perché affrontato con le dovute tempistiche e con l'obiettivo unico di offrire al territorio comunale un nuovo strumento per incentivare l'edilizia sostenibile.

Infatti, in armonia, con le recenti norme in materia, si è ritenuto che il futuro sia quello di realizzare edifici eco-sostenibili e che si debba evitare di sottrarre territorio all'ambiente.



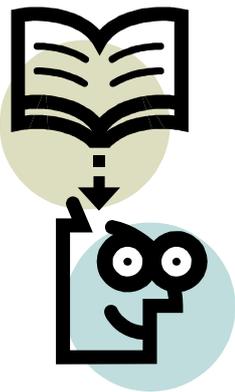
Municipio

## Rassegna stampa?

È apparsa, fin dall'inizio, una differente attenzione nei nostri confronti, riservata nelle pagine di cronaca locale dei quotidiani più letti in paese: "Il Gazzettino" e "La Nuova Venezia".

Vogliamo soffermarci sugli spazi, sulla correttezza dell'informazione e sullo stile nel riferire.

È chiaro che non pretendiamo di dare lezioni di giornalismo, non è nostra intenzione e non siamo di certo qualificati per farlo, ma esprimiamo semplicemente le considerazioni del lettore non proprio digiuno su quanto sta per leggere, in grado, perciò, di porsi alcuni interrogativi, di cogliere piccole o grandi sfumature.



Mentre negli articoli de "La Nuova Venezia", a volte brevi altre più estesi, rileviamo esattezza nel riportare i fatti, non altrettanta ne riscontriamo in quelli del corri-

spondente de "Il Gazzettino".

Non si tratta sicuramente di errori madornali (anche se a volte ci si avvicina) ma di approssimazioni che, però, condizionano il giudizio del lettore.

Può far sorridere il riportare la dichiarazione, la proposta di un nostro consigliere a quello di un altro partito; può far sorridere la prima volta, forse la seconda, ma poi ...

È "simpatico" come in ogni suo (?) articolo scoprire come riesca a non citare il nome della nostra lista: si possono contare sulle dita di una mano le volte in cui nei suoi titoli, nelle sue righe è comparsa la denominazione "Impegno e Partecipazione".

Vorremmo capire il senso di tutto ciò.

Sicuramente qualsiasi cronista non può essere personalmente presente ad ogni fatto che racconta: come può prevedere l'incidente stradale? la rapina in banca? lo scippo alla vecchietta? ... deve perciò ricorrere all'aiuto di chi casualmente era presente, alle informazioni del personale di pubblica sicurezza intervenuto, del pronto soc-

corso, ...

Ci sono però eventi, appuntamenti di cui si conoscono la data e l'ora in largo anticipo come, ad esempio, un Consiglio comunale.

E proprio ai Consigli comunali è stata notata spesso l'assenza del corrispondente de "Il Gazzettino".

Se per noi non è corretto ricorrere alle informazioni dell'amico o di qualcuno che è magari "parte in causa", arricchiando con valutazioni proprie, ciò che noi non abbiamo sentito, tanto meno lo è per un cronista.

È proprio così che nascono confusioni e fraintendimenti.

E poi, concedeteci, ci ricorda tanto quel signore che dava un giudizio sugli uccelletti mangiati non da lui ma dal suo amico!

Sono considerazioni le nostre, scritte con un po' di ironia, che hanno il solo scopo di migliorare il rapporto con gli organi di stampa e soprattutto con lo storico quotidiano veneziano.

## Informazioni.

Riteniamo utile ricordare alcune opportunità che ci sono state messe a disposizione dalle varie istituzioni. Ne abbiamo scelte alcune che ci sembrano importanti pensando al particolare momento socio-economico che stiamo vivendo.

- **Piano Famiglie.** Da Gennaio 2010 le famiglie in difficoltà (perdita posto di lavoro, cessazione lavoro autonomo, sospensione del lavoro - es. CIG - , morte componente nucleo percettore di reddito) potranno usufruire della sospensione (moratoria) del pagamento delle rate di mutuo per l'acquisto della casa per un periodo di 12 mesi.

- **Nuove opportunità di impiego per lavoratori licenziati e senza ammortizzatori sociali.** La Regione Veneto (delibera 2472 del 04/08/09) sostiene progetti relativi ad attività di pubblica utilità o utilità sociale, con carattere straordinario e temporaneo, immediatamente esecutivi, dove il 50% costo del personale è a carico del fondo regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione.

- **Il Comune di Ceggia** non ha previsto nessun prestito sull'onore ma anticipa il pagamento delle bollette di gas, energia elettrica ed acqua affinché non venga sospesa l'erogazione del servizio a chi è indigente in base al modello ISEE.

## La gestione dell'acqua.

**La privatizzazione della gestione dell'acqua è da rigettare.** Le recenti disposizioni introdotte del DL n. 135 convertito in legge il 19 novembre 2009 riguardanti la questione della privatizzazione dell'acqua hanno trovato la nostra contrarietà, espressa anche in Consiglio comunale con l'approvazione di un documento di "Riconoscimento dell'acqua quale bene comune e del servizio idrico privo di rilevanza economica".

## Cos'è l'Associazione Impegno e Partecipazione?

Leggiamo insieme l'articolo 2 dello statuto:

*"L'Associazione non ha scopo di lucro e si autofinanzia.*

*Essa si propone di concorrere a determinare la vita politica locale, con metodo democratico attraverso suoi rappresentanti eletti nelle Istituzioni.*

*Più in generale l'Associazione si propone di contribuire al progresso sociale, morale, economico e culturale della comunità civica nella quale opera, ed allo scopo elabora programmi propri.*

*Inoltre essa opera per favorire l'impegno civile e la partecipazione dei cittadini, in particolare dei giovani, alla politica perché si formino forze di ba-*

*se qualitativamente autorevoli e quantitativamente significative."*

**Quindi questa è una Associazione, non un partito!** Non ci sono fondi pubblici, dello Stato, che vengono erogati per il mantenimento.

Le spese: affitto, luce, acqua, riscaldamento, fotocopie, sono un grosso impegno e tutti i soci partecipano con la piccola quota associativa annuale.

Tramite la quota della tessera riusciamo a far fronte a queste spese.

Se condividi anche tu i principi della associazione, ti chiediamo di diventare membro dell'associazione e di aiutarci nella nostra opera.

Mandaci una e-mail, chiamaci al tele-

fono, mandaci un fax, chiedi a qualcuno degli associati che conosci oppure passa in sede. Avrai tutte le risposte.

La tessera ha un costo di 10 € ed ha un anno di validità.



## A risentirci e ... Auguri!

Carissimi,

continuiamo ad essere fermamente convinti che l'impegno politico amministrativo debba essere vissuto con assoluto spirito di servizio ed in piena trasparenza.

Crediamo anche che oltre a parlare sia necessario saper ascoltare, soprattutto in momenti difficili come quello che stiamo vivendo.

Forti del sostegno che ci viene quotidianamente dato da tante persone, continueremo con il nostro impegno sapendo che il dialogo ed il confronto leale sono le basi su cui costruire un

futuro migliore.

Auspiciando una ripresa dell'economia che possa dare più serenità e tranquillità alle nostre imprese ed alle nostre famiglie auguriamo a tutti **BUONE FESTE.**

Associazione,

Lista Civica,

e Consiglieri Comunali

di Impegno e Partecipazione.



Orario di apertura della sede:

Martedì 10.00-11.30

Giovedì 19.00-20.00

Sabato 9.30-11.30

Siamo su Internet!

[www.impegnoepartecipazione.it](http://www.impegnoepartecipazione.it)

Associazione Impegno e Partecipazione  
Via IV Novembre, 16  
30022 Ceggia

Tel.: 0421 1885115

Fax: 0421 1880157

Web: [www.impegnoepartecipazione.it](http://www.impegnoepartecipazione.it)

E-mail: [info@impegnoepartecipazione.it](mailto:info@impegnoepartecipazione.it)